

Istituzione Bologna Musei | Museo internazionale e biblioteca della musica
Progetto ampliamento spazi al piano terra di Palazzo Sanguinetti



Il Museo internazionale e biblioteca della musica di Bologna, è stato inaugurato nel maggio 2004, nel contesto architettonico prestigioso del cinquecentesco Palazzo Aldini Sanguinetti prospiciente la centrale Strada Maggiore. Donato alla città dalla signora Eleonora Sanguinetti nel 1986, è stato sottoposto ad un attento restauro per riportare all'originario splendore i ricchissimi affreschi interni, oltre che per adeguarlo alle moderne esigenze di allestimento, di conservazione e di fruizione.

Percorso museale, biblioteca specializzata, sala eventi con relativo foyer, laboratori didattici, postazioni multimediali, propongono il Museo come un luogo *vivace e polifunzionale, interattivo e di servizio*, frequentato dagli addetti ai lavori e dagli appassionati come dai turisti, dagli adulti come dai bambini, con un unico comune denominatore: la musica in tutte le sue forme ed espressioni.

Più della metà del piano nobile del Palazzo è stata destinata al percorso espositivo, la rimanente parte, con accesso autonomo, ospita la biblioteca musicale, famosa a livello internazionale per la rarità e l'importanza dei materiali conservati.

A coniugare funzionalmente il percorso museale vero e proprio agli spazi della biblioteca specializzata, vi è la cosiddetta area eventi: un sistema di ambienti e di servizi - tra cui spicca la sala a doppia esedra (*Sala biabsidata*) - che vengono utilizzati in modo autonomo ed indipendente dall'orario d'apertura del Museo e che consentono di offrire continue iniziative per un pubblico diversificato per età e gusti musicali.

Il Museo internazionale e biblioteca della musica di Bologna, proprio per la polifunzionalità che si propone - strutturandosi come luogo "aperto" alle più diverse forme di fruizione - si è dotato di numerosi servizi di accoglienza, di facilitazione alle visite e di interazione con i visitatori, in un processo di sviluppo e di perfezionamento continuo, possibile anche grazie al futuro ampliamento degli spazi.

Al piano terra sono infatti collocati la biglietteria/bookshop, i laboratori didattici e uno spazio mostre temporanee con soffitto decorato di circa 70 mq.

Di fatto però la proprietà del Museo si estende agli spazi adiacenti allo spazio mostre temporanee, che sia nella parte sinistra che nella parte destra constano di due locali di circa 60 mq ciascuno, con soffitto interamente decorato, precedentemente concessi in affitto e resisi disponibili già dal 2009.

Tali spazi - da sottoporre a ristrutturazione per eliminare le finte pareti in cartongesso e ripristinare le cubature originali - potranno essere utilizzati l'uno per i laboratori di didattica musicale, in particolare per le attività destinate ai bambini della fascia 0-3 anni (progetto Mamamusica destinato a bambini da 0 a 36 mesi e genitori), l'altro per ampliare lo spazio mostre temporanee a cui è collegato da due passaggi attualmente chiusi da pareti in cartongesso - il Museo nei suoi 10 anni di apertura ha ospitato e in parte prodotto oltre 60 tra mostre e installazioni.

Per la ristrutturazione degli spazi da adibire a laboratorio didattico è stata quantificata una spesa indicativa di **€ 35.000**, a cui aggiungere la spesa per l'intervento di manutenzione conservativa del soffitto decorato.

Per la ristrutturazione degli spazi da adibire all'ampliamento dello spazio mostre è stata quantificata una spesa indicativa di **€ 25.000**.